

Imprese e cultura, l'alleanza in vista di «Brescia Capitale»

La presidente di Bs Musei Bazoli, ospite del Direttivo Mariotti: «Ruolo strategico del mondo delle aziende»

Apindustria

BRESCIA. «Il nostro patrimonio culturale è una risorsa strategica per lo sviluppo socio-economico dell'intero Paese. L'appuntamento con Brescia Capitale italiana della Cultura 2023 rappresenta un'importante occasione di partecipazione. E il mondo imprenditoriale potrà avere un ruolo strategico all'interno di quel contesto».

Così è intervenuto il vice-presidente di **Apindustria Confapi Brescia** Marco Mariotti, nel corso del Consiglio direttivo che ha visto come ospite la presidente di Fondazione Brescia Musei, Francesca Bazoli.

Cultura del lavoro. Al centro dell'incontro la visione strategica e progettuale di Fonda-

zione Brescia Musei per il 2023 ed il ruolo che il mondo dell'imprenditoria nella costituzione di una cultura diffusa ed accessibile. «Il nostro territorio - ha aggiunto Mariotti - si contraddistingue per una radicata cultura del lavoro, dell'impresa, dell'innovazione e della ricerca. Elementi che contraddistinguono la cultura d'impresa, fondamentale per garantire una crescita dal punto di vista lavorativo e occupazionale».

Quattro filoni tematici. La Presidente Bazoli ha illustrato i progetti che Fondazione Brescia Musei è impegnata a portare avanti nel 2023, contraddistinti in quattro filoni tematici: riqualificazione museale; progetti scientifici/identitari, arte contemporanea, musei accoglienti. «Fondazione Brescia Musei - ha spiegato Bazoli - è fortemente impe-



Il vicepresidente. Marco Mariotti



La presidente. Francesca Bazoli

gnata nella valorizzazione dello straordinario patrimonio che la città di Brescia ha ereditato dal passato sia nel senso di renderlo sempre più accessibile e fruibile dalla comunità e dai visitatori sia nel senso di renderlo sempre più protagonista dello sviluppo civile, sociale ed economico della città stessa. La Fondazione - ha proseguito - è pienamente coinvolta nell'attuazione dei principi della recente convenzione di Faro che pone al centro dello sviluppo economico dei territori le «comunità di patrimonio»: il ruo-

lo delle aziende è ormai centrale in questa nuova visione della cultura; la nostra consultata "Alleanza per la Cultura", membership club di Fondazione Brescia Musei che include i dono del territorio, è un esempio di felice rapporto pubblico privato nella gestione culturale. Credo che il 2023 - ha concluso la Bazoli - sarà un'occasione formidabile perché Brescia acquisti piena consapevolezza del grande potenziale che il proprio patrimonio culturale materiale ed immateriale rappresenta per il futuro della città». //

L'INCONTRO Apindustria e Brescia Musei

«Cultura e impresa, un'intesa vincente verso il 2023»

Mariotti: «Brescia Capitale
una grande occasione»
Bazoli: «Valorizziamo
uno splendido patrimonio»

● Il Consiglio Direttivo di **Apindustria Confapi Brescia** ha ospitato ieri la presidente di Fondazione Brescia Musei, Francesca Bazoli. Al centro dell'incontro la visione strategica e progettuale di Fondazione Brescia Musei per il 2023 ed il ruolo che il mondo dell'imprenditoria potrebbe avere nella costituzione di una cultura diffusa ed accessibile.

«Il nostro patrimonio culturale è una risorsa strategica per lo sviluppo socio-economico dell'intero Paese - ha detto **Marco Mariotti**, vicepresidente vicario **Apindustria Confapi Brescia**. L'appuntamento che ci attende con Brescia Capitale italiana della Cultura 2023 rappresenta un'importante occasione di partecipazione. Il nostro territorio si contraddistingue per una radicata cultura del lavoro, dell'impresa, dell'innovazione e della ricer-

ca. Elementi che contraddistinguono la cultura d'impresa, fondamentale per garantire una crescita dal punto di vista lavorativo e occupazionale».

«Fondazione Brescia Musei - ha invece detto Francesca Bazoli - è fortemente impegnata nella valorizzazione dello straordinario patrimonio che la città di Brescia ha ereditato dal passato sia nel senso di renderlo sempre più accessibile e fruibile dalla comunità e dai visitatori sia nel senso di renderlo sempre più protagonista dello sviluppo civile, sociale ed economico della città stessa. La Fondazione è pienamente coinvolta nell'attuazione dei principi della recente convenzione di Faro che pone al centro dello sviluppo economico dei territori le "comunità di patrimonio": il ruolo delle aziende è ormai centrale in questa nuova visione della cultura; la nostra consultiva Alleanza per la Cultura, membership club di Fondazione Brescia Musei, è un esempio di felice rapporto pubblico privato nella gestione culturale».